



204
P - F - TB - TBP

SATURNO VALENTINO

spazio per la pubblicità
P 30 x 7 cm TBP 32 x 9,3 cm

f.to cm 32 x 49
6 fogli + copertina
carta patinata lucida 130 g



f.to cm 32 x 49
6 fogli + copertina
carta patinata lucida 130 g

SATURNO GASTRONOMIA

spazio per la pubblicità
P 30 x 7 cm TBP 32 x 9,3 cm

205
P - F - TB - TBP



206

P - F - TB - TBP

SATURNO ARTE ITALIANA

spazio per la pubblicità

P 30 x 7 cm TBP 32 x 9,3 cm

f.to cm 32 x 49

6 fogli + copertina

carta patinata lucida 130 g



Gennaio			Febbraio		
2024	10 MER	21 DOM	2024	10 SAB	21 MER
1 LUN	11 GIO	22 LUN	11 DOM	22 GIO	23 VEN
2 MAR	12 VEN	23 MAR	12 LUN	23 MAR	24 SAB
3 MER	13 SAB	24 MER	13 MAR	24 SAB	25 DOM
4 GIO	14 DOM	25 GIO	14 MER	25 DOM	26 LUN
5 VEN	15 LUN	26 VEN	15 GIO	26 LUN	27 MAR
6 SAB	16 MAR	27 SAB	16 VEN	27 MAR	28 MER
7 DOM	17 MER	28 DOM	17 SAB	28 MER	29 GIO
8 LUN	18 GIO	29 LUN	18 DOM	29 GIO	
9 MAR	19 VEN	30 MAR	19 LUN		
	20 SAB	31 MER	20 MAR		



f.to cm 32 x 49

6 fogli + copertina

carta patinata lucida 130 g

SATURNO CITTÀ D'ITALIA

spazio per la pubblicità

P 30 x 7 cm TBP 32 x 9,3 cm

210

P - F - TB - TBP

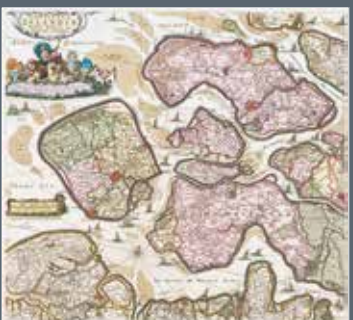
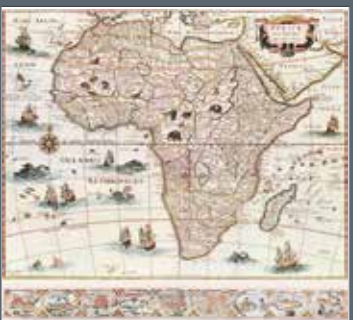


Gennaio			Febbraio		
2024	10 MER	21 DOM	2024	10 SAB	21 MER
1 LUN	11 GIO	22 LUN	11 DOM	22 GIO	23 VEN
2 MAR	12 VEN	23 MAR	12 LUN	23 MAR	24 SAB
3 MER	13 SAB	24 MER	13 MAR	24 SAB	25 DOM
4 GIO	14 DOM	25 GIO	14 MER	25 DOM	26 LUN
5 VEN	15 LUN	26 VEN	15 GIO	26 LUN	27 MAR
6 SAB	16 MAR	27 SAB	16 VEN	27 MAR	28 MER
7 DOM	17 MER	28 DOM	17 SAB	28 MER	29 GIO
8 LUN	18 GIO	29 LUN	18 DOM	29 GIO	
9 MAR	19 VEN	30 MAR	19 LUN		
	20 SAB	31 MER	20 MAR		





Gennaio			Febbraio		
2024	10 MER	21 DOM	2024	10 SAB	21 MER
1 LUN	11 GIO	22 LUN	11 DOM	22 GIO	23 VEN
2 MAR	12 VEN	23 MAR	2 VEN	13 MAR	24 SAB
3 MER	13 SAB	24 MER	3 SAB	14 MER	25 DOM
4 GIO	14 DOM	25 GIO	4 DOM	15 GIO	26 LUN
5 VEN	15 LUN	26 VEN	5 LUN	16 VEN	27 MAR
6 SAB	16 MAR	27 SAB	6 MAR	17 SAB	28 MER
7 DOM	17 MER	28 DOM	7 DOM	18 DOM	29 GIO
8 LUN	18 GIO	29 LUN	8 GIO	19 LUN	
9 MAR	19 VEN	30 MAR	9 VEN	20 MAR	
	20 SAB	31 MER			



[illegible]

Nell'orto

L'orto di gemma può offrire un ricco raccolto di prodotti alimentari da portare sulle nostre tavole. Sistemare gli strati superficiali del suolo, interrare foglie, compost e concimazione minerale di fondo; se necessario aggiungere sabbia sifica nei terreni argillosi. Nei giorni caldi arreggiare i tunnel per prevenire la condensa. Ripulire le piante che non hanno staccato. Nelle zone a clima caldo seminare sotto non tessuto: aglio, bietole, intere, piselli e cipolle. Nelle zone a clima mite seminare nei tunnel: patate, carciofi, cavoli, carote, piselli e cipoline. Taglio, prezzemolo, radicchio da taglio, ravanelli, spinaci e valerianella. Raccolgere: taglio da taglio, prezzemolo, radicchio, carote e valerianella. Raccolgere le erbe aromatiche da essiccare o da utilizzare fresche nelle sorse.

Nel frutteto

Potete entrare i giorni più freddi, al nord rimanderete sulle piante più sensibili al gelo, come gli agrumi, il kiwi, il peaco. Potete anche il melo, i cachi e i lampi. Procedete con gli innesti a triangolo di cileggia e pruni e prelevate il materiale da conservare per le innesti primavera. Preparare il terreno per la messa a dimora di nuove piante, effettuando delle buche abbastanza grandi per ospitare il pane di terra e permettere lo sviluppo della pianta per i primi anni. Nelle buche andrà incorporata anche una piccola quantità di concime ben decomposto in relazione allo stato della terra. Se necessario dovrà essere incorporata anche una buona quantità di tabella e materie organiche in modo da favorire lo sgorgo delle acque. I concimi animali più indicati sono quelli che provengono da allevamenti equini, bovini, ovini e suini.



Nel giardino

Non tagliare l'erba: in gennaio i principali tipi di erbausti nei tappeti erbosi bloccano o frenano la loro crescita. Rimuoverli quindi, rasare e questo si sa deposita sul prato: possono causare patologie di origine fungina. Se l'acqua caduta non viene più assorbita dal suolo con un forcone bucare il terreno nelle zone di ristagno evitando il deflusso dell'acqua. A fine febbraio iniziare una prima concimazione con concime organico ad alto contenuto di azoto. Potare gli alberi e le rose.

Se il clima invernale è mite, si può cominciare a portare all'aperto le piante daclimatiche, conservare nei fazzoitti o in sacchi, evitando di correre troppo: se le minime notturne sono ancora basse, aspettare qualche settimana: l'impennata in questo periodo può essere dannosa.

Nel vigneto

Con la luna calante si dà inizio ad una nuova stagione per il vigneto a partire dalla potatura. Essa però dovrà essere rimandata al mese di febbraio nel caso in cui il clima risulti particolarmente rigido, in modo da non arrecare danni alle proprie viti di area. Nel frattempo si potranno preparare i supporti per le viti in cantina, effettuare immediatamente il 3° travaso, se non lo si è già fatto. Rafforzare l'ambiente per favorire la precipitazione del biotartaro di potassio: se il vino è ancora in fermentazione trascinare in un luogo più caldo. Filtrare i vini che non siano ancora limpidi per non compromettere la loro stabilità.

Il lavoro di cantina in febbraio prevede, come ogni mese, la sostituzione delle pastiglie antifouling, il controllo dei livelli del recipiente e la loro eventuale colmatatura.



Nell'orto

Effettuate con tempestività i lavori di estate e affidare la pacciamatura (o nel pianto scarso o con gli spazi larghi) al cardo degradabile nel terreno opaco con paglia. Affrontare con rapidità perché le piante non soffrano la siccità e non a ulteriore peggiori in cui il terreno sia prima troppo asciutto e poi eccessivamente bagnato. Con una calata semplice: tarbabeitella, cavoli, porri, carota, cavolfiori, cipolla, porcinelli, finocchio, indivia, aspari, insalata e zucchine. Cime aringate, tagliati, cavetti, meloni, ravanelli, patate, verdure dall'orto, aspiccio. Trasparire al garofano verde di rosetta, betulla ed erba, radichini, cavolfiori, cavolo broccoli, cavoli di Bruxelles, indivia, pigna, Smeraldo con una calata raccogliamoli prima di consumare, aglio, cipolla, scalogno. Con una preziosa smeralda: rucola, prezzemolo, finocchio, porcinelli, vermicelli, uova, patate, insalata, spinaci.

Nel frutteto

Ingiungere abbondantemente ma senza esagerare, in quanto troppo acqua farebbe perdere gusto e sapore all'frutto, mentre l'assenza di acqua provoca la caduta dei frutti. Effettuare la potatura verde sul frutto di bosco. Se molto è però potuto i succhioni, potare anche al gambo, eliminando pesce e arbusti dai frutti. Iniettare a getto continuo le dosi e rompere le ramme in generale tutti i frutti. Per il pesce è consigliabile apportare i rami che, pur avendo frutto, non presentano foglie. Interrompere tutti i trattamenti chimici. Continuare la raccolta di pesche e mele, iniziata la maturazione delle varietà precoci di mele, però a due tavole, eleggere sempre la qualità per la cui ora meno calda del giorno, per sfaccare frutti più dolci. In peraccola si possono eliminare i rami molto secchi, per dradare la chioma e arruogiarli i frutti. l'intervento è però per contrattacco. Inviare mail a info@vivaio.it



Nel giardino

Regolare affari e affari ormai sfioriti. Annaffiare il giardino regolarmente nelle ore fresche del mattino o della sera. Piante bulbo a fioritura autunnale come: gladioli tardivi, anemone, fritillaria imperiale, camassia e crocus autunnali. Seminare le piante biennali, e in cassetto le sementi da piantare in primavera. Seminare le bulbose a tuberosa e a fioritura autunnale. Con luna crescente, raccogliere i semi delle annali per riprodurre l'anno successivo e seminare le erbacee perenni e biennali. Controllare attentamente che le vostre piante non siano attaccate da funghi, acari o insetti. Sorvegliare le coccinelle nel periodo più caldo. Annaffiare e tosare il prato, prolungando gli interventi e alzando di un centimetro la lama del tosaerba per mantenere un po' più di verde. Annaffiare 2 o 3 volte a settimana.

Nel vigneto

Dopo la fioritura è possibile valutare il numero e la ripartizione dei grappoli per ceppi: se la natura è stata troppo generosa o se alcune pratiche di coltura precedenti hanno portato ad un aumento della fertilità dei ceppi, il numero dei grappoli può rivelarsi eccessivo. Si procederà quindi a un drastico intervento di potatura che richiederà molta cura e che consisterà nel togliere i grappoli durante l'estate prima della maturazione, in modo che il numero dei viti/residenti sia compatibile con il livello di maturazione desiderato. In agosto le lavorazioni del terreno saranno sostituite da interpiantumazioni con l'atterratella della crescita delle piante. Ma il controllo del vigneto rimane indispensabile e fino a settembre può essere necessario ricorrere alla chemioterapia, qualora sussistano rischi di malattie. In questo periodo si rabboccano le botti di vino.



Nell'orto

Questi mesi risultano imprevedibili sotto l'aspetto astrologico se si annida troppo in anticipo e giunti così improvvisi di temperature o piogge eccessive si rischia di perdere l'intero raccolto. Se il terreno è bagnato non può essere utilizzato subito per le semine: occorre procedere a rinviarle ed aspettare che si asciughi. In caso contrario il suolo troppo compatto non lascia impregnare alla radice dei semi e svilupparli in maniera ottimale.

Nel corso delle mesi di marzo, se il tempo è calmo con temperature più miti, è possibile iniziare la semina di piselli, prezzemolo, carota, cicoria e arvicoli, lattughini a cappuccio oltre che patata ruota. Essenziale porre la massima cura coprendo il tutto con un telo di tessuto per proteggerli in caso di alcune sbalordite o nel di oltre.

Nel frutteto

Il mese di Marzo segna l'inizio della primavera. Le temperature iniziano gradualmente a risalire e le piante si preparano per la fioritura e l'emissione delle nuove foglie. In questo periodo si effettueranno delle accinzature e si darà inizio ad alcuni interventi di potatura per le giovani piante. Si potranno effettuare nuovi impianti per alcuni fruttiferi molto precoci, entreranno in fioritura proprio in questi giorni.

Con l'una crescente si può procedere con il trapianto di acetella, nocciuolo, olive, drupacee, rosacee, tabelle di fico. Con l'una calante si può invece procedere con gli innesti di melo, pero e delle drupacee, e utilizzare la potatura dell'acetella, dei vigneti e delle piante dei piccioli fruti. Si possono ancora eseguire nuove potature, ma prestando maggior cura alle piante in attesa di precoci, olive, uva, pere precoci.



Nel giardino

Concimare tutte le piante a dimora con concime organico da leggere, meglio, oppure con concime granulare a lenta cessione da spargere sul terreno. Pulire il terreno da foglie secche e dalle infestanti, aggiungere del concime organico ben maturo o del humus.

Preparare il terreno per i nuovi impianti. Rimescolare per infiorare il tappeto erboso e favorire la germinazione e l'attecchimento dei semi, spargendo sul terreno una miscela di sabbia, terriccio e concime.

Aerare e concimare i giardini ed effettuare trattamenti contro i muschi con il soffio termico o disturbare con le foglie larghe. Seminare in piena terra piante annali rustiche.

Tagliare le tave dei mazzi di radici di dalia e riporli in serra.

Nel vigneto

Marzo è il mese indicato per l'imbutigliamento dei vini nuovi, scegliendo una giornata soleggiata e non troppo fredda. Le bottiglie devono essere pulite per evitare le radiazioni ultraviolette, pulite e perfettamente asciutte. Non riempire mai fino al collo per contenere la dilatazione. Versare il vino a tapasso immediatamente, a doppio ripieno le bottiglie versandolo, in modo che i tappi si adattino perfettamente, o dopo averlo opportunamente, in modo che non rimanga aria tra tappo e bottiglia. In aprile, nel vigno si porta a termine la legatura dei tralci e controllo dei ticchi, lavoro che si fa sulla pendenza dell'orizzonte al procedere con il controllo delle aree infestanti sui filari e si esegue l'analisi fisico-chimica dei terreni per valutare l'eventuale apporto di elementi nutritivi, mirati alla produzione.



Nell'orto

Può le colture da piante infestanti, in particolare dove vi sono ortaggi a pieno sviluppo. In serra, continuare la semina a pieno campo di fagioli e di raticchi, ravanello, rucola, spinaci, valerianella, ittagio a sgombrare le aiuole dalla vegetazione (rinnata e cospicua) e lavorare i fondi del terreno. Per gli ortaggi a cultura protetta, dopo un controllo della tenuta delle strutture e dei telai coperti, installare le protezioni. Utilizzando l'untila si raccolgono ortaggi freschi anche in inverno (fagioli da frittata, prezzemolo, ravanello, valerianella, radicchio) e si prolunga il periodo di utilizzazione di radice da orto, scarola, sedano. Arrivare il più possibile alla scelta propria per diminuire la condensa. In settembre effettuare le ultime concimazioni per melanzana, peperone, pomodoro, a intermedio.

Nel frutteto

In settembre comincerà le piante adulte, dopo raccolta, con una piccola dose di azoto e subito dopo l'irrigazione. Pulire ed eliminare i tralci infetti da funghi e cosparsi da insetti. Piccoli interventi di potatura su tutte le piante prima o dopo la raccolta. Maturano le principali varietà di pere, mele, uva, pesche e susine tardive. In ottobre mettere a dimora le piantine da frutto con le radici preparate a settembre; irrigare solo eccezionalmente al sud o in caso di prolungata siccità. Non concimare in questa periodo poiché l'assorbimento dell'azoto radicale è limitato. Non potare prima che sia terminata la caduta delle foglie. Raccolgono le varietà tardive di pere e mele, noci, nespole e melagrane; iniziano a maturare kaki, kiwi, e castagne.

Remuovere la frutta rovinata caduta ai piedi degli alberi per evitare che diventi veicolo di malattie.

Nel giardino

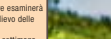
Raccogliere le foglie e disporle per proteggere le piante che non amano le alte temperature. Invernali: le tenere il freddo. A nulla altro, con la sua croccante, intrinseca i buchi principali, aggiungendo alla base di ogni bulbo una manciata di sabbia di fiume per un miglior drenaggio. Topper della terra delle carote, gelsi, gloriose e glori, lasciandoci acqua in un luogo fresco e asciutto. Tagliare le erbacce parenti quasi noster, quando saranno completamente sfiorite, e disporre del settore molto intorno alla pianta. Pulire le foglie eliminando i prugni dai rami che causano sviluppo di rami e di malattie che potrebbero affacciare la pianta viva. Concomare albura e alburi, erbacce parenti e rose: non effettuare nessuna concomitare in vaso e non altre attività.

Nel vigneto

All'inizio del mese di settembre, il viticoltore esaminerà il livello di maturazione con il consueto prelievo delle uve per programmare la vendemmia.

Per perfezionare la maturazione, a qualche settimana dalle possibili date di vendemmia, si elimineranno le foglie interne ai grappoli, per far loro prendere aria e per migliorarne l'esposizione.

La vendemmia andrebbe effettuata alla fine della luna calante e terminata all'inizio della luna crescente, perché la fermentazione dovrebbe avvenire sempre nella luna crescente, imbibottire i vini cosiddetti a maturazione media, cioè quelli da consumare dopo due anni di vendemmia, quando la luna è all'ultimo quarto. Effettuare accuratamente prima un travaso del vino, in modo da depurarla da eventuali residui ancora presenti.

[illegible]

Nel frutteto

Impagare, soprattutto nelle meridionali, o quando la stagione è particolarmente calda e scicciosa, indica ad irrigare. In particolare quelli appena messi a dimora. Driedamento appena si può valutare l'altitudine - eseguire il drenaggio dei frutti, quasi sempre indispensabile su alluvioni, spesso, poco e kivi, spesso anche su medio e pini.

Cominciare: alle piante con una buona carica di frutti, somministrare un concime contenente un'alta percentuale di sotto (B) associata a fosforo (P) e potassio (K).

Avvertenza: continuare gli interventi con le principali trattamenti: fungicidi, erbicidi, insetti, zuccheri (contro la peronospora, inizia la prima generazione di afidi ogni mese più pericolosi: la carpocarpa).

Raccolte: alla fine di maggio smettere le prime varietà di albicocchi e ciliege.



Nel giardino

Ripulire le aiuole dalle erbe infestanti. Cominciare con l'ortensia e prestare attenzione a lunghi e parassiti che in questo periodo possono attaccare le piante. Con una crescente attenzione le erbacee perenni, mentre a destra le talie, ripulire e rinvasare le cricoidi. Affrontare regolarmente il verde e il metallo prima cercando di non bagnare foglie e fiori, sostenere con gli esemplari che ne hanno bisogno. Agitare le tubace primaverili con l'ingelido ingelido. Scare i prati, regolarmente, irrigare anche ogni due giorni, se non piove. Indispensabile ancora per far giungere ossigeno al terreno. Inoltre dare i tappeti erbosi rivolti diadati, magari a caldo del frequente capanno. Se devono piovere in opera il prato in luglio e rotti, fatto con una crescita. A giugno è tempo della seconda concimazione di effetto con erba sciolta. In agosto annaffiare abbondantemente.

Nel vigneto

Incontro a metà maggio effettuare il primo trattamento con verdine. La verde, prima della fioritura, dovrebbe ricevere il come lui vuole. Con l'uso calce azotato il secondo trapianto di vino. A giugno la vite fiorisce: dopo la fioritura i germogli della vite si distendono lasciando solo i più belli. Effettuare la prima lastratura. Irrorare contro oidio e peronospora.

Maggio è un mese di poco lavoro in cantina, possono comunque intraprendere nella prima settimana di giugno possiamo imbottigliare e fare i salci, possiamo fare il vino con le uve verdi, possiamo fare il vino con le uve verdi e le uve verdi scolorite; cambiare la pastiglia antiodore; fare la prova all'aceto per verificare il livello di acido; fare la prova all'aceto per verificare il livello di acido.

Ma ci ha fatto lo spuntato molto classico dove stare le cantine e togliere le bottiglie di vetro e rotte e quelle dove è partito il tappo.

[illegible]

Nel frutteto

Preparare a trasportare alberi da frutto, se il terreno non è molto bagnato o gelato, nelle zone a clima caldo irrigare le piante dopo il trapianto.

Nel terreno sabbioso distribuire un fertilizzante a base di fosforo e potassio. Iniziare i trattamenti antiparassitari preventivi. Potare evitando i giorni più freddi, si eviti rimandare sulla pianta più a lungo il gelo come kail, kivi, pesco. Procedere con gli innesti a triangolo e prelevare il materiale da conservare per gli innesti gravissimi.

A dicembre effettuare trattamenti al bruno, ossia su rami nudi, di pomacina e drupacee e per quanto riguarda il controllo di parassiti e coccinelle.

Nelle zone di freddo proteggere i tronchi delle piante più sensibili (frigo, ulivo, kivi specie da innesto) con paglia e altri materiali isolanti.



Nel giardino

Richiedi che infestanti perenni e stagionali le aiuti liberare, interrando pesticidi contro i parassiti presenti nel terreno. Sgargare paglia, torchi, ogni tipo di pino o foglia sul radici delle specie meno resistenti ai rigori invernali. Avvolgere la chioma delle giovani piante con tessuto non tessuto bicolore un lato da girare, come i condizionatori climatici le permettono per dare respiro alla pianta. Plantare le bulbose. Riporre in luogo riparato i vasi con le piante che temono il freddo. Distribuire concime a base di fosforo con lacca calcarea per irrobustire le piante. Non tocare il prato fino a fine inverno, anche se l'aspetto lo richiederebbe anche se a bel tempo. A novembre è ancora opportuno seminare il tappeto erboso. Intervenire con le pfitture sugli alberi ai rami che han sopportato il freddo: accorciare i rametti delle piante da frutto che hanno già sbocciati.

Nel vigneto

Nel mese di novembre il lavoro di cantina è improntato sulle prime operazioni di conservazione dei vini.

Si fa l'essenziale chiarifica del vino nuovo, si travasano i vini dal invecchiamento in botte o barrique e si fanno le analisi dei vini. Poi devono essere sistemate le attrezzature usate per vendemmia e vinificazione, lavate, disinfestate e portate alla polvere.

A dicembre inizia il periodo della potatura anche se è preferibile aspettare gennaio, in quanto la vigilia attualmente riposa. Effettuare il primo travaso del vino nuovo con luna calante.

Controllare la temperatura della cantina per la seconda fermentazione (20 gradi circa). A dicembre verificare se il vino è pronto o se necessita di correzioni.

Cambiare il vino in una giornata limpida di luna calante. Rabboccare le botti in legno.

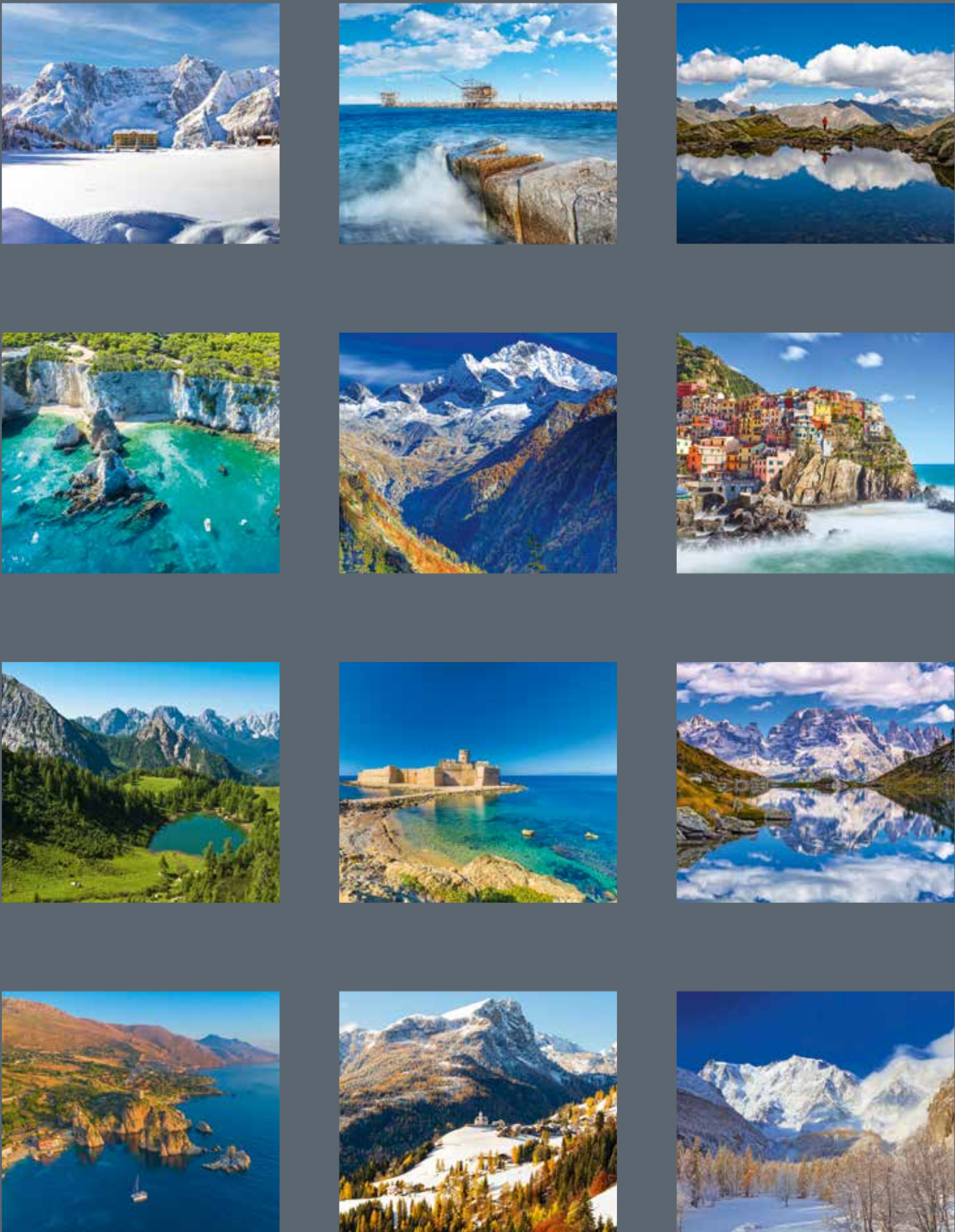


GENNAIO 2024
January

1 LUNEDÌ	10 MERCOLEDÌ	21 DOMENICA
2 MARTEDÌ	11 GIOVEDÌ	22 LUNEDÌ
3 MERCOLEDÌ	12 VENERDÌ	23 MARTEDÌ
4 GIOVEDÌ	13 SABATO	24 MERCOLEDÌ
5 VENERDÌ	14 DOMENICA	25 GIOVEDÌ
6 SABATO	15 LUNEDÌ	26 VENERDÌ
7 DOMENICA	16 MARTEDÌ	27 SABATO
8 LUNEDÌ	17 MERCOLEDÌ	28 DOMENICA
9 MARTEDÌ	18 GIOVEDÌ	29 LUNEDÌ
	19 VENERDÌ	30 MARTEDÌ
	20 SABATO	31 MERCOLEDÌ

Italia

2024





Mandorlo

Nucem malis europaeis.

Cultivo di mandorlo (*Prunus dulcis*) è conosciuto per i suoi frutti, i mandorli, che sono ricchi di nutrienti essenziali come proteine, grassi sani, fibre, vitamine e minerali.

La pianta dei mandorli comprende proprietà antiossidanti, cardioprotettive, antinfiammatorie e ipoglicemiche. Possono aiutare a ridurre il rischio di malattie cardiovascolari, diabete e obesità, oltre a migliorare la salute del sistema nervoso e della pelle.

Inoltre, i mandorli sono utilizzati per la preparazione di oli di mandorlo, latte di mandorlo, mandorle tritate e altri prodotti alimentari. Possono anche essere utilizzati per la produzione di prodotti per la cura



Aitchemilla

Aitchemilla, nota anche come lady's mantle, è una pianta erbacea perenne appartenente alla famiglia delle Ranunculaceae originaria dell'Europa e dell'Asia e cresce in molti paesi del mondo.

Le proprietà dell'Aitchemilla sono state riconosciute per anni, infatti, anti-infiammatorie, antispasmodiche e antitumorali. Inoltre, l'Aitchemilla contiene composti come tannini, olii essenziali e acido salicilico.

In omeopatia, l'Aitchemilla viene utilizzata per la preparazione di prodotti per la salute e il benessere come tisane, infusi, decotti e gomme. Poi essere utilizzata per trattare problemi di salute come malcosto dentario, infezioni del tratto urinario, problemi digestivi e disturbi della pelle.

Gli usi terapeutici dell'Aitchemilla includono il trattamento di malcosto dentario, infezioni del tratto urinario, problemi

